

BILANCIO, TAGLIERI: "GIUNTA ASSENTE, INCAPACE DI DARE RISPOSTE AD ABRUZZESI, TEATRINO INACCETTABILE"

21 Dicembre 2022



L'AQUILA - "La I Commissione Bilancio di Regione Abruzzo continua a essere un teatrino dell'assurdo. È inaccettabile chiedere all'opposizione di lavorare sul bilancio quando è la stessa maggioranza a disertare le sedute e a gestirle nel peggiore dei modi".

Ad affermarlo è il capogruppo del Movimento 5 Stelle Francesco Taglieri che continua: "Fratelli D'Italia, Lega e Forza Italia, infatti, pretendono di iniziare una sessione di lavori senza nessuno della Giunta presente in aula. E men che meno l'assessore al Bilancio Guido Liris, evidentemente troppo impegnato a Roma per partecipare ai lavori in Abruzzo. La verità è che quello che ci hanno propinato è un bilancio inadeguato e che non ha minimamente attenzionato le reali esigenze dei cittadini. Un fatto gravissimo in un momento così delicato come quello che stiamo vivendo in questi mesi di crisi energetica ed economica".

"Non è stato possibile ascoltare tutti gli esponenti della società civile previsti in calendario per oggi, poiché le convocazioni sono arrivate in ritardo anche a loro. Così viene meno la possibilità di confronto sulle istanze territoriali che, al contrario, dovrebbero essere l'anima di questa sessione di lavori. Ma che questa Giunta di centrodestra sia completamente lontana dalle reali esigenze del territorio è palese da tempo. Non a caso i numeri ci parlano di 56mila abruzzesi che hanno scelto di andare via a causa della mancanza di prospettive per il futuro e del 30% che non riesce ad arrivare a fine mese".

"Questa, purtroppo, è la fotografia di una regione massacrata dal centrodestra. Lavori caratterizzati da ritardi e pressapochismo a causa di un bilancio presentato, con colpevole ritardo, da una classe politica dirigente che boriosamente si

autocelebra esclusivamente sulla base delle parole. Esattamente come sta avvenendo per l'approvazione del bilancio a livello nazionale. Appare sempre più evidente che questi signori, in ogni ordine e grado istituzionale, non sono assolutamente 'pronti' a governare un bel niente. Noi continueremo a chiedere sostegni concreti per famiglie e imprese, perché in questo momento è ciò di cui ha bisogno l'Abruzzo", conclude Taglieri.